



Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Ecumenismo, a Frosinone la preghiera con i cristiani delle diverse confessioni

La Parola di Dio contro il male e le divisioni

vita consacrata

Giubileo in cattedrale
In occasione dell'Anno Santo della Misericordia la celebrazione diocesana per la 20ª Giornata Mondiale della vita consacrata avrà luogo nella Cattedrale di Santa Maria Assunta a Frosinone. Quest'anno la Giornata appare ancora più significativa poiché coincide anche con la conclusione dell'Anno che il Santo Padre ha voluto fosse dedicato alla vita consacrata, proprio Papa Francesco lo ha aperto il 30 novembre 2014. La città di Roma, intanto, da giovedì scorso, sta ospitando i partecipanti all'incontro mondiale conclusivo, "Vita consacrata in comune", che terminerà martedì pomeriggio con una celebrazione nella Basilica di San Pietro. Le religiose e i religiosi della nostra diocesi si ritroveranno martedì 2 febbraio alle ore 17.30: la Celebrazione Eucaristica sarà presieduta dal vescovo.

Nel commento del brano del Vangelo di Matteo, da monsignor Spreafico l'esortazione ai fedeli a «vivere le beatitudini» per essere «sale della terra e luce del mondo»

Nella serata di lunedì 25 gennaio, a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, la chiesa frosinone dedicata a San Paolo apostolo ha ospitato una preghiera ecumenica cui hanno partecipato anche i delegati delle Chiese presenti nella nostra Diocesi: Massimo Aquilante, già Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e pastore della Comunità Valdese di Ferentino e P. Vasile Chiriac parroco della comunità della Chiesa Ortodossa Romana. A loro il vescovo Ambrogio Spreafico ha rivolto il suo saluto: «Ringrazio il Signore per la presenza delle vostre comunità in mezzo a noi - essere insieme come cristiani appartenenti a

diverse chiese è sempre un dono che il Signore offre a ognuno di noi. Nonostante le differenze che ancora esistono tra noi, vogliamo oggi riconoscere che è molto di più ciò che ci unisce nell'unità fede nel Signore Gesù Cristo, nostro salvatore». Commentando il Vangelo delle Beatitudini (Matteo 5,1-16) mons. Spreafico ha chiesto di riflettere su «come dare sapore



La preghiera ecumenica nella chiesa di san Paolo apostolo a Frosinone

alla vita del mondo, come essere luce in un mondo di gente spesso disorientata e impaurita. Chiediamoci come essere sale e luce per i poveri, come esserlo per i piccoli e i giovani, per coloro che soffrono, per quelli che hanno perso il lavoro, per le famiglie in difficoltà, per i profughi e gli stranieri, per gli anziani e i malati». «Ci dovremmo anche chiedere - ha continuato - se a volte non perdiamo di sapore e se non sotterriamo la luce del Vangelo nei litigi, nei giudizi malevoli, nelle chiacchiere, nelle divisioni non solo tra cristiani di diverse confessioni, ma anche tra di noi, nel presbiterio, nelle nostre parrocchie, nelle associazioni, nelle diverse realtà della nostra Chiesa. Non permettiamo che vincano le divisioni nella nostra vita! Siamo donne e uomini di unità!». Durante la preghiera, che è stata animata dal coro diocesano, la rappresentanza della comunità ortodossa, ha proposto un canto nella propria lingua; inoltre, prima della conclusione della preghiera, P. Vasile ha portato i saluti del vescovo Siluan e ringraziato la comunità cattolica per la vicinanza e l'accoglienza, di cui è un esempio l'aver messo a disposizione la chiesa di San Benedetto, nel centro storico di Frosinone.

Ceccano

Padre Mannara nuovo superiore dei passionisti

Il sorriso aperto del vescovo monsignor Ambrogio Spreafico, è il più bello degli scatti della cerimonia solenne con cui sabato 23 gennaio Ceccano ha salutato l'elezione di padre Antonio Mannara a Superiore del Convento dei Passionisti di Ceccano. Un segno che il pastore ha voluto confermare ai fedeli, come in una sorta di rassicurazione per l'importante incarico affidato a padre Antonio. Già da alcuni anni guida spirituale della parrocchia di Santa Maria a Fiume - la più numerosa di tutto il territorio di Ceccano - è divenuto recentemente parroco anche della Badia, ora padre Antonio è stato 'promosso' Superiore anche grazie all'ottimo lavoro svolto fino ad oggi con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. E' per questo che nella scelta, come spiegato dal vescovo Spreafico nel corso della cerimonia che si è svolta in Santa Maria del Corniano (alla Badia), non c'è stato spazio per i dubbi: padre Antonio continua la sua missione e non toglierà nulla ai parrocchiani di Santa Maria che,



P. Mannara (foto Caracole)

però, dovranno 'dividerlo' anche con i fedeli del territorio della Badia. Commovente ed emozionante per l'importante incarico, il nuovo Superiore del Convento dei Passionisti di Ceccano, ha risposto con rispetto e profondo sentimento cristiano e non ha dimenticato di ringraziare la Diocesi e tutti i fedeli incontrati fino ad oggi nel suo percorso. Alla solenne cerimonia ha partecipato anche il sindaco Roberto Caligiore in forma istituzionale con il gonfalone della città, accompagnato dagli agenti della polizia locale, con il comandante Flaminio Alteri.

M. L. L.

Cavoni, missione mariana

Nel prossimo mese di febbraio la nostra diocesi avrà l'onore di ospitare la Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei. Esattamente avverrà presso la parrocchia San Paolo Apostolo in Frosinone nel quartiere Cavoni, dal prossimo 18 e fino al 21 febbraio, in occasione del decennale della parrocchia, che ospiterà la Missione Mariana della Piazza del Rosario. Particolarmente fitto il programma dei 4 giorni: si comincia giovedì 18 quando alle 17.30 il Quadro della Madonna di Pompei verrà accolto nella Piazza S. Giovanni Paolo II. Ci sarà qui un Liturgia di Accoglienza e una fiaccolata verso la chiesa. Alle 18.30, ci sarà il Rosario meditato di Pompei, e a seguire alle 19, Concelebrazioni

ne Eucaristica presieduta da monsignor Giovanni Di Stefano, vicario generale della nostra diocesi. Alle 21.30 nel salone parrocchiale proiezione del video, "Pompei, la



Dettaglio dell'opera

valle dei miracoli". Alle 22.30 Benedizione delle Corone. Venerdì 19 e Sabato 20 si comincia alle 7.30 con le Lodi mattutine, il Santo Rosario di Pompei e la Santa Messa. Dalle 9.30 alle 11, ci saranno

le Confessioni in chiesa, alle 11 i Misteri della Luce del S. Rosario, e alle 12 la Supplica alla Madonna di Pompei. Dalle 16 alle 18 del venerdì ci sarà una giornata per i malati, mentre il sabato è dedicata ai ragazzi del catechismo e ai rispettivi genitori. Nel pomeriggio di entrambi i giorni dalle 18, ci sarà il Santo Rosario di Pompei, la Santa Messa del Beato Bortolo Longo. Domenica 21, dopo le Lodi alle 7.45, e la messa alle 9 ed il Santo Rosario, alle 11, il nostro vescovo Ambrogio Spreafico, presiederà la Concelebrazione Eucaristica. Alle 12 ci sarà la Supplica alla Madonna ed al termine il Quadro tornerà alla volta di Pompei. Il messaggio di questi giorni è: contemplare Cristo con il Cuore di Maria.

Sant'Agata. A Ferentino e a Prossedi parte il triduo di preparazione alla festa

Nella città di Ferentino il triduo di preparazione inizierà martedì pomeriggio con l'esposizione del simulacro che sarà portato in processione dai ragazzi all'interno della chiesa; poi, ci saranno la recita del Rosario, i Vespri e la Santa Messa. Così prevede il programma anche per mercoledì, sempre con inizio alle 16.30 e durante la Santa Messa ci sarà la tradizionale benedizione della gola in occasione della ricorrenza di San Biagio. Giovedì pomeriggio, Adorazione Eucaristica, recita della coroncina della Divina Misericordia e via Crucis in chiesa. Venerdì, giorno della festa, oltre alla Celebrazione Eucaristica in programma alle 17.30 segnaliamo un avvenimento importante: a seguito del recente ritrovamento di una antica lapide contenente notizie storiche della dedicazione della chiesa, la stessa sarà presentata ai fedeli, proprio

occasione dei festeggiamenti per la Patrona della parrocchia. La lapide è uno dei pochi pezzi sopravvissuti agli avvenimenti bellici e dopo il suo ritrovamento ora sarà posta all'interno della chiesa, a ricordo non soltanto della sua antica funzione ma anche come segno della memoria storica della guerra, che colpì anche la città di Ferentino. A Prossedi, unico paese della Diocesi in provincia di Latina la festa principale in onore di Sant'Agata è, invece, celebrata durante il mese di luglio; nei prossimi giorni la comunità parrocchiale si ritroverà per il triduo di preparazione (martedì, mercoledì e giovedì) quando è prevista la celebrazione della Santa Messa alle 17.30. Mentre venerdì, giorno della festa liturgica, saranno due le celebrazioni: alle ore 11 e alle 20, quest'ultima sarà seguita dalla processione.

l'anniversario



Di Massa, il ricordo

Sarà celebrata nella serata di martedì prossimo la Messa in suffragio di monsignor Luigi Di Massa, a un anno dalla sua scomparsa. A partire dal 2000 don Luigi ricoprì l'incarico di vicario generale: prima durante l'episcopato di monsignor Salvatore Boccacchio e poi anche con l'attuale vescovo Ambrogio Spreafico. Per lunghi anni alla guida della comunità parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, è qui, nella sua ultima parrocchia, che il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la Messa in suffragio, alle ore 21.

«Ci stanno a cuore gli ultimi e i poveri»

Nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia in Frosinone si è svolta la Festa dell'adesione dell'Azione Cattolica diocesana. Un'occasione, questa, in cui i soci delle diverse parrocchie si ritrovano insieme per ribadire che «Ci sta a cuore» la vita delle persone, la famiglia, il lavoro, la scuola e l'università, ma anche la sofferenza, la malattia, la fragilità di ognuno. Ci sta a cuore l'impegno a camminare accanto ai fratelli nelle esperienze quotidiane, condividendo le occasioni preziose riservate a ciascuno. Ci sta a cuore l'incontro con il Signore risorto, che passa attraverso una vita di fede autentica condivisa con la comunità cristiana, e la passione per la Chiesa. Ci stanno a cuore i poveri e gli «ultimi» di una società che spesso mette ai margini chi vive nella difficoltà e nella sofferenza. Per tutto questo «Ci sta a cuore» la vita associativa. È un impegno che ci lega in Italia e nel mondo e che ogni anno si rinnova attraverso quel sì che afferma la nostra passione per vita, fede, comunità parrocchiale e diocesana, Chiesa universale.

domenica scorsa



Cresima per quaranta nella Messa in Cattedrale

Sono stati una quarantina i ragazzi e gli adulti che nella mattinata di domenica scorsa hanno ricevuto il Sacramento della Cresima in Cattedrale, durante la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo. Il 14 maggio, al PalaSport di Frosinone, è in calendario la prossima data diocesana per la Cresima degli adulti: per informazioni è possibile rivolgersi in parrocchia o in Curia.